

“Botti di Capodanno illegali”, due persone arrestate: sequestrati 18 chili di esplosivo



24 dicembre 2022 Manca ancora una settimana al Capodanno ma è già partita la caccia a chi vende "botti illegali" che potrebbero risultare molto pericolosi per chi li acquista incautamente. Operazione congiunta di carabinieri e polizia a Porto Empedocle nell'ambito del contrasto all'illecita attività di vendita di materiale pirotecnico vietato in questo periodo natalizio e soprattutto in vista del Capodanno dove i "botti" sono

ormai una consuetudine. Sequestrati 18 chili di esplosivo dall'elevato potenziale detonante, tanto da indicare la distanza minima di sicurezza in ben 60 metri. Due persone sono state arrestate con l'accusa di detenere illegalmente l'esplosivo. Nel corso di mirati controlli, il personale della stazione dei carabinieri ha tratto in arresto l'empedocchino F.G., 58 anni: nella sua abitazione aveva ben 160 candelotti di fattura artigianale privi di classificazione, etichetta e tipologia, per un peso complessivo di oltre 7 chili, considerati materiale esplosivo altamente pericoloso. Tutto il materiale è stato sequestrato. Contestualmente, il personale del commissariato di Porto Empedocle ha rinvenuto, all'interno di una rivendita di piante, altri 93 candelotti con etichettatura indicante l'appartenenza alla categoria F4 ed un candelotto artigianale privo di classificazione, etichetta e tipologia, del peso complessivo di oltre 6 chili e mezzo. Anche in questo caso il materiale è stato sequestrato perché ritenuto materiale esplosivo altamente pericoloso. Il titolare del negozio, S.F. di 33 anni, residente a Favara ma domiciliato a Porto Empedocle, è stato anche lui arrestato. Nello stesso negozio sono state rinvenute anche 2 batterie pirotecniche rientranti nella categoria degli artifici di cui è consentita la vendita esclusivamente da parte di personale munito di regolare licenza. Avevano un peso di circa 4 chili ed erano detenute illecitamente all'interno di un'attività commerciale priva della relativa licenza

www.agrigentonotizie.it